

# Alluvioni: i Sindacati chiedono lavoro agile e sospensione mutui

Garantire alle lavoratrici e ai lavoratori il lavoro agile, così come di fruire di permessi retribuiti per calamità, e la necessità che le aziende prevedano anche la possibilità di rateizzazioni e/o sospensioni di mutui e prestiti per gli stessi motivi. Così in una lettera all'Abi, nello specifico alla presidente del Casl, Ilaria Dalla Riva, i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, **Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan** ed **Emilio Contrasto**, in ragione dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna e le Marche.

*“Vista la portata dei tragici effetti che sta provocando l'eccezionale ondata di maltempo in Emilia-Romagna e Marche – scrivono –, con la presente siamo a richiedervi di invitare le vostre associate a riconoscere alle lavoratrici e ai lavoratori delle zone alluvionate la possibilità di svolgere la loro attività in modalità di ‘lavoro agile’ e/o di fruire di permessi retribuiti per calamità”.*

Inoltre, proseguono, *“vi evidenziamo la necessità che le aziende prevedano anche la possibilità di rateizzazioni e/o sospensioni di mutui e prestiti per gli stessi motivi. Restiamo in attesa di un vostro sollecito e positivo riscontro affinché le persone possano affrontare questo difficile momento con la giusta serenità”*, concludono.

---

**La Lettera ad ABI**



Spettabile ABI

c.a. Dott.ssa Ilaria Dalla Riva

Presidente CASL

c.a. Dott. Stefano Bottino Dott. Vittorio Cianchi

Ufficio Relazioni Sindacali

Roma, 17 maggio 2023

**Oggetto: Emergenza alluvione Emilia Romagna e Marche**

Vista la portata dei tragici effetti che sta provocando l'eccezionale ondata di maltempo in Emilia-Romagna e Marche, con la presente siamo a richiedervi di invitare le vostre associate a riconoscere alle lavoratrici e ai lavoratori delle zone alluvionate la possibilità di svolgere la loro attività in modalità di "lavoro agile" e/o di fruire di permessi retribuiti per calamità.

Inoltre, vi evidenziamo la necessità che le aziende prevedano anche la possibilità di rateizzazioni e/o sospensioni di mutui e prestiti per gli stessi motivi.

Restiamo in attesa di un vostro sollecito e positivo riscontro affinché le persone possano affrontare questo difficile momento con la giusta serenità.

Distinti saluti.

**I Segretari Generali di:  
Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin**

---

## Lettera a Riscossione Tributi



Spett.le Agenzia delle entrate – Riscossione

c.a. Responsabile Risorse Umane e Organizzazione

Dott. Massimo Pinzarrone

Oggetto: Emergenza alluvione Emilia Romagna e Marche

Vista la portata dei tragici effetti che sta provocando l'eccezionale ondata di maltempo in Emilia Romagna e Marche, con la presente siamo a chiedervi di riconoscere alle lavoratrici e ai lavoratori delle zone alluvionate la possibilità di svolgere la loro attività in modalità di "lavoro agile".

Restiamo in attesa di un Vostro sollecito e positivo riscontro affinché i colleghi possano affrontare questo difficile momento con la giusta serenità.

Distinti saluti.

Roma, 17 Maggio 2023

**Le Segreterie Nazionali del Settore della riscossione**

---

**Lettera ad ANIA**



Spett.le ANIA c.a. Dott.ssa Maria Emanuela Basti  
Responsabile Relazioni Industriali

In questi giorni in molte zone del Paese le condizioni atmosferiche conseguenti al "climate change" stanno rendendo difficoltosa e spesso impossibile la mobilità territoriale . In molte realtà lavorative si sta provvedendo a collocare in "Smart working " lavoratrici e lavoratori in modo da rendere meno problematici gli spostamenti in in quelle zone.

Le OO.SS chiedono all'Ania di dare urgentemente indicazioni omogenee che vadano in questa direzione a tutti i suoi associati.

Distinti saluti.

Roma 17 maggio 2023.

**Le Segreterie Nazionali  
First Cisl, Fisac Cgil, FNA, SNFIA e Uilca**

---

**Rinnovo CCNL ABI, le  
richieste dei Sindacati:  
aumenti, smart working e 35**

# ore

Aumenti retributivi, riduzione dell'orario a 35 ore settimanali e norme ulteriori sul lavoro da remoto.

Questi alcuni dei principali punti della piattaforma unitaria approvata oggi dai segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, **Susy Esposito**, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto.

La piattaforma verrà sottoposta, nelle prossime settimane, al vaglio delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori.

In particolare si richiede **aumento retributivo di 435 euro su base mensile** per la figura di riferimento (con relativo adeguamento anche sulle altre voci economiche) e ripristino del calcolo pieno del trattamento di fine rapporto (Tfr).

**Riduzione dell'orario di lavoro standard a 35 ore settimanali** (oggi 37:30), quindi si chiedono 30 minuti giornalieri in meno (poi da adattare per i turni 4x9 e 6X6).

Richiesta anche di allargare l'area contrattuale per estendere il perimetro di applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (in particolare, superamento comma 6 dell'art. 1) e introdurre dei **limiti certi alle attività appaltabili/accessorie**.

**Reintegra nel caso di licenziamenti ingiustificati** (ex art. 18 statuto dei lavoratori). Si chiede poi di normare ulteriormente il lavoro da remoto per **evitare abusi** (telelavoro e smart working).

Estensione delle funzioni della "cabina di regia" per aggiornare il Ccnl in caso di innovazioni, ma anche per evitare deroghe e fughe in avanti da parte dei gruppi. Si chiede anche di *"introdurre una serie di momenti di confronto con le organizzazioni sindacali per provare ad intervenire sull'organizzazione del lavoro ed incidere sulla situazione"*

*dei carichi di lavoro e la carenza degli organici. Maggiori tutele in materia di obblighi del personale e procedimenti disciplinari (anche con contrasto ad esempio dei codici di condotta unilaterali)".*

**Fonte: Ansa**

**Scarica il testo della piattaforma**

---

## **Pressioni allo sportello, a rischio il rapporto con i clienti delle banche**

*"Quello delle pressioni commerciali dei vertici della banche sulla rete non è più un problema sindacale. Ma, ormai lo diciamo da tempo, sta trasformandosi in un autentico problema sociale".*

Lo afferma con decisione **Lando Maria Sileoni**, segretario generale della Fabi, sindacato autonomo dei dipendenti bancari.

*"Un tema serio che abbiamo illustrato a **Carla Ruocco**, già presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario. Rammento che già 30 minuti dopo il nostro incontro, le agenzia di stampa battevano la notizia: la Commissione avrebbe trattato il problema di lì a un mese". Poi i mesi sono diventati*

otto. Un segnale che qualche malizioso osservatore ha letto come un intervento delle banche che non avrebbero gradito molto l'approfondimento di un tema per molti versi urticante.

*"È un tema spinoso non solo sotto il profilo della dialettica sindacale ma pure su quello della qualità intrinseca del prodotto risparmio che viene offerto. E che accende pure un fatto su una tendenza (a mio avviso molto pericolosa) in atto ormai da tempo – spiega **Carlo Piarulli**, responsabile nazionale del settore credito di **Adiconsum** – quella dell' assimilazione degli strumenti finanziari e assicurativi ai beni di consumo. Chiarisco: le reti degli sportelli vengono sottoposte a un monitoraggio quotidiano sul numero di "pezzi" venduti. Esattamente come se si trattasse di televisori o asciugacapelli. Ma allora io mi chiedo che senso abbiamo le migliaia di convegni in cui si parla di profilazione, diversificazione, pianificazione, educazione finanziaria. Se tutto si riduce a budget da rispettare e margini da incamerare, tanto varrebbe aprire dei supermarket."*

E non è affatto detto che non si stia pensando.

*"Quello che abbiamo verificato – aggiunge Sileoni – è che in qualche caso i clienti che ancora si recano fisicamente allo sportello sono stati contattati anche da alti vertici aziendali che cercano di convincerli a farlo sempre meno e a optare per l'operatività dall'home banking"*

È il paradosso degli investitori senior (i più abbienti e per definizione meno attrezzati tecnologicamente) penalizzati da un marketing che appare ossessionato dalle **quattro P** (Price, Promotion, Placement e Product) e **distratto sui bisogni del cliente**.

*"Tornando alla Commissione parlamentare – rievoca ancora Sileoni – la relazione finale dei lavori resa nota poco prima della fine della legislatura non ha avuto, a nostro giudizio, esiti né risolutivi né soddisfacenti per la categoria."*

*Nonostante – prosegue ancora Sileoni – nel corso dell’audizione abbiamo prodotto un corposo libro bianco allegando **oltre 800 volantini sindacali unitari** dando il polso preciso del malessere che pervade la categoria.”*

*Dunque commissione poco incisiva.”Non direi, – spiega una fonte vicina ai lavori della Commissione – nella seduta del 17 maggio sono stati sentiti i rappresentanti di Fabi, First Cisl, **Fisac Cgil**, Uilca e Unisin. Nella relazione finale si scrive chiaramente che si ritiene necessario un rafforzamento degli strumenti e delle politiche di vigilanza per verificare il rispetto formale ma ancor più sostanziale della disciplina di settore. Di più: si è prospettato di dotare le singole Authority di nuovi poteri d’indagine tra cui il **Mystery Shopping** (presentarsi in banca “fingendosi” clienti per verificare la correttezza degli operatori), come l’ipotesi di rendere subito esecutive le determinazioni di Acf e Abf”.*

Ma cosa chiedono i dipendenti bancari alla politica?

*Per Sileoni “In campagna elettorale, nei programmi dei vari partiti, non abbiamo notato una attenzione selettiva sui temi del risparmio. Ciò che chiediamo è che la nuova Commissione sappia dare risposte meno generiche rispetto alla precedente”.*

*Dal canto suo l’Abi, attraverso **Salvatore Poloni**, presidente del Comitato affari sindacali e del lavoro, nel ribadire l’utilità e il valore dell’accordo sulle politiche commerciali e l’organizzazione del lavoro (parte integrante del Ccnl), sottolinea come “sul tema operi la Commissione nazionale paritetica voluta dall’Abi e dai sindacati. Sottolineo inoltre come l’Abi sia impegnata a favorire la piena applicazione dell’accordo che è volto anche a prevenire il configurarsi di situazioni di pressioni commerciali indebite”.*

**Articolo pubblicato su “Il Sole 24 Ore” del 29 ottobre 2022**